

**ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE TRA LA PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
E IL FORMEZ PA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
“CENSIMENTO PERMANENTE DEL PARCO AUTOVETTURE DELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE E MONITORAGGIO ANNUALE ”**

L'anno 2012 nel giorno ventisette del mese di dicembre in Roma, presso la sede del Dipartimento della Funzione Pubblica, sita in corso Vittorio Emanuele II, 116 – Palazzo Vidoni - Roma

TRA

la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, con sede in Roma, Corso Vittorio Emanuele II, n.116 (C.F. N. 80243510585), successivamente indicato come “**Dipartimento**”, rappresentato dal Capo Dipartimento, Cons. Antonio Naddeo

E

Formez PA . – Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento della PA (C.F. n. 80048080636), con sede legale in Roma, viale Carlo Marx, 15, successivamente indicato come “**Formez PA**”, rappresentato dal dott. Carlo Flamment nella qualità di Presidente e legale rappresentante

PREMESSO

- che in data 3 agosto 2011 è stato emanato un DPCM relativo a “*l'utilizzo delle autovetture di servizio e di rappresentanza da parte delle amministrazioni pubbliche*”, pubblicato sulla G.U. del 14/9/2011, che sancisce una drastica riduzione dell'uso delle autovetture pubbliche, per contenere i costi e per migliorare il servizio, anche attraverso l'adozione di modalità innovative di gestione;
- che il sopracitato decreto ha stabilito, all'art. 5, un censimento permanente delle autovetture di servizio imponendo l'obbligo alle pubbliche amministrazioni di comunicare, in via telematica, entro 90 giorni dalla pubblicazione del medesimo decreto nella Gazzetta Ufficiale, al Dipartimento della Funzione pubblica, sulla base di un questionario all'uopo predisposto, *l'elenco delle autovetture di servizio a qualunque titolo possedute o utilizzate, anche se fornite da altre amministrazioni pubbliche, distinte per cilindrata ed anno di immatricolazione, specificandone le modalità di utilizzo;*
- che in data 13 ottobre 2011 il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Formez PA hanno sottoscritto una convenzione per dare attuazione al censimento permanente delle auto della Pubblica amministrazione e all'indagine sul monitoraggio dei costi;
- che, in base alla Direttiva del DFP del 12 gennaio 2012, per le successive acquisizioni, le pubbliche amministrazioni dovranno effettuare *la medesima comunicazione dalla data di acquisizione o di entrata in possesso delle autovetture di servizio*, diversamente da quanto previsto nel DPCM del 3 agosto 2011 che indicava il termine di 30 giorni;
- che, a seguito della convenzione cui il presente atto aggiuntivo fa riferimento - prorogata al 31 dicembre 2012 con lettera di autorizzazione del DFP del 1-8-2012 prot. 0032312 P-4.17.1.15 - il Formez PA: ha dato avvio e continuazione, nel periodo di vigenza della suddetta convenzione, al censimento permanente delle auto di servizio della PA attraverso apposito sito on line; ha realizzato il previsto monitoraggio annuale dei costi sostenuti dalle amministrazioni per l'acquisizione e gestione del parco auto della PA; ha assicurato un monitoraggio delle movimentazioni di auto intervenute nel corso del 2012 attraverso report periodici contenenti elaborazioni statistiche sui dati raccolti attraverso il censimento permanente; ha fornito supporto all'Ufficio Ispettivo del DFP per il controllo degli adempimenti richiesti dalla normativa in materia attraverso elaborazioni ad hoc sugli enti inadempienti in base ai dati raccolti con il censimento permanente e il monitoraggio dei costi;



- che, in ottemperanza al DPCM del 3 agosto 2011, si rende necessario dare continuazione alle attività di censimento permanente, e si rende altresì opportuno, ai fini di disporre di informazioni aggiornate e complete, preparare un nuovo monitoraggio sui costi;
- che il Dipartimento della Funzione Pubblica intende continuare ad avvalersi del Formez PA come specificato nel presente atto;
- che con nota prot. n. 6250 dell'8 giugno 2009 il Formez ha dichiarato che le sue prestazioni costituiscono attività istituzionali fuori campo applicazione IVA;
- che le spese relative all'attuazione della presente convenzione graveranno sull'idoneo capitolo di bilancio.

TUTTO CIO' PREMESSO, CHE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO, SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE
Articolo 1 - Oggetto

Il Dipartimento affida al Formez PA, in prosecuzione ed in connessione con le attività oggetto della Convenzione del 13 ottobre 2011, quelle descritte nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Il Progetto sarà realizzato in conformità al quadro finanziario contenuto nello stesso Allegato A.

Articolo 2 - Durata

Il Formez PA si impegna a realizzare le attività di cui al presente atto e della Convenzione del 13 ottobre 2011 entro il 30 aprile 2013. Formez PA si impegna a rendicontare al Dipartimento della Funzione Pubblica le attività previste dal presente atto entro il 30 luglio 2013.

Eventuali proroghe saranno autorizzate dal Dipartimento solo sulla base di motivata richiesta, sorretta da comprovati motivi, pervenuta almeno 30 giorni prima della conclusione delle attività.

Articolo 3 - Finanziamento e Rendicontazione

Per la realizzazione delle attività, oggetto del presente atto, costituente attività istituzionali fuori campo applicazione IVA, come da nota richiamata in premessa, il Dipartimento corrisponderà al Formez PA un importo massimo globale di € 40.000,00 (Euro quarantamila/00).

I costi generali e i costi indiretti non potranno in ogni caso superare il 10% del valore complessivo del progetto.

Art. 4 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto si rinvia alle clausole di cui alla Convenzione del 13 ottobre 2011.

PER IL DIPARTIMENTO DELLA
 FUNZIONE PUBBLICA

Cons. Antonio Naddeo

PER IL FORMEZ PA – CENTRO
 DI FORMAZIONE STUDI

Dott. Carlo Flammet

Allegato A all'atto aggiuntivo alla Convenzione

Titolo: Censimento permanente delle autovetture di servizio della PA e monitoraggio annuale dei costi

Quadro di riferimento

La dotazione di autovetture nella PA e i relativi costi rappresentano da tempo un tema importante nell'ambito delle politiche di razionalizzazione della spesa pubblica.

Recentemente il Governo ha varato il piano di Spending review che prevede che "a decorrere dall'anno 2013, le amministrazioni pubbliche, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), e le società dalle stesse amministrazioni controllate non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere..... Sono revocate le gare espletate da Consip S.p.A. nell'anno 2012 per la prestazione del servizio di noleggio a lungo termine di autoveicoli senza conducente, nonché per la fornitura in acquisto di berline medie con cilindrata non superiore a 1.600 cc per le Pubbliche Amministrazioni.

L'utilizzo delle autovetture di servizio e di rappresentanza assegnate in uso esclusivo è concesso per le sole esigenze di servizio del titolare.

La violazione delle disposizioni è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Al fine di garantire flessibilità e razionalità nella gestione delle risorse, in conseguenza della riduzione del parco auto, il personale già adibito a mansioni di autista o di supporto alla gestione del parco auto, ove appartenente ad altre amministrazioni, è restituito con decorrenza immediata alle amministrazioni di appartenenza. Il restante personale è conseguentemente assegnato a mansioni differenti, con assegnazione di un profilo professionale coerente con le nuove mansioni, ferma restando l'area professionale di appartenenza ed il trattamento economico fondamentale in godimento".

Il Dipartimento della Funzione Pubblica, a seguito dell'emanazione del DPCM del 3 agosto 2011, aveva già affidato nel 2011 a Formez PA la realizzazione del censimento permanente sulle auto di servizio della PA e della terza edizione del monitoraggio annuale sui costi per l'acquisizione, gestione ed esercizio del parco auto delle amministrazioni.

Il censimento, avviato il 6 dicembre 2011, ha interessato tutti gli enti inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione (amministrazioni presenti in elenco Istat individuate ai sensi dell'art.1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196) loro sedi e unità locali dislocate sul territorio.

Non sono state invece incluse, come indicato nel DPCM del 3 agosto 2011, le autovetture adibite ai servizi di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, della salute e incolumità pubblica, della sicurezza stradale, della difesa e sicurezza militare, nonché ai servizi ispettivi relativi a funzioni di carattere fiscale e contributivo.

Anche gli enti che non dispongono di autovetture o che ne hanno una sola, sebbene esclusi, sono stati comunque invitati a partecipare al censimento, segnalando la loro situazione.

In coerenza con quanto previsto dalla direttiva del DFP del 12 gennaio 2012, le amministrazioni sono state tenute a registrare immediatamente i nuovi acquisti e dismissioni delle autovetture, essendo stata eliminata la disposizione del DPCM del 3 agosto 2011 che concedeva alle amministrazioni un termine di trenta giorni per tale comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.

Nel periodo 10 maggio - 30 giugno 2012 è stata realizzata l'indagine sui costi che ha permesso di disporre di un quadro completo della situazione. Anch'essa ha riguardato l'intero parco autovetture in uso alle amministrazioni pubbliche, ad esclusione dei mezzi adibiti a funzioni di pubblica sicurezza o con targhe speciali.

Agli enti sono stati richiesti anche dati relativi al 2009, onde verificare l'ottemperanza alle disposizioni previste dal decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, che ha espressamente previsto che "A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto

economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'istituto nazionale di statistica (ISTAT).....includere le autorità indipendenti, non possano effettuare spese di ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2001, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere."

Alla data del 1 luglio 2012 si disponeva, quindi, dei dati di tale indagine e di quelli censuari che, nel corso del primo semestre dell'anno, sono stati oggetto di controlli onde verificare la corretta registrazione delle auto, segnalando alle amministrazioni eventuali errori ed anomalie che esse avrebbero dovuto vagliare per procedere alla correzione collegandosi al sito del censimento () e accedendo alla loro scheda di registrazione. Ciò anche al fine di imputare correttamente i costi richiesti dal monitoraggio correlandoli alle dotazioni effettive di auto censite.

Alla data indicata, pertanto, i dati salienti emersi dal censimento, sono i seguenti:

- gli enti rispondenti alla rilevazione censuaria sono stati 8.239. Il rapporto di copertura dei rispondenti sul complesso delle amministrazioni obbligate alla partecipazione si è avvalsa di una stima dei non rispondenti ottenuta incrociando l'elenco delle amministrazioni registrate nella rubrica PA (tutte le amministrazioni pubbliche del conto consolidato) con le informazioni di provenienza Aci del Pubblico registro automobilistico (tutte le amministrazioni pubbliche con auto in proprietà). Così facendo, si sono considerati gli enti rispondenti sull'universo (composto da 8.724 amministrazioni), pervenendo ad accertare una copertura censuaria pari nel complesso al 94,4%;
- le auto stimate dal censimento risultano complessivamente, alla data indicata, 60.429. Dal punto di vista delle macrocategorie, il parco auto è composto da 52.592 auto grigie che sono a disposizione degli uffici e servizi senza autista, come pure le vetture con e senza autista di cilindrata inferiore a 1.600 cc. Le auto classificate come blu (auto in uso esclusivo e non esclusivo con e senza autista, come pure auto a disposizione di uffici e servizi con autista e auto con e senza autista di cilindrata superiore ai 1.600 cc) sono complessivamente 7.837 (13% del totale);
- il 26% del parco auto risale agli anni precedenti il 2001, il 33% è stato immatricolato tra il 2001 e il 2006 mentre il 41% dal 2007 in poi;
- il 79% circa delle auto della PA è stato acquisito in proprietà, con una incidenza maggiore nel complesso delle amministrazioni locali (80,3%) rispetto a quelle centrali (62,3%). La quota di auto in noleggi/leasing è del 20%, mentre residuale appare il comodato (1,1%);
- la gran parte delle vetture è di cilindrata compresa tra 1.100 e 1.600 cc (68,4% del totale), mentre quelle inferiori a tale soglia sono pari al 15% e quelle che superano i 1.600 cc risultano equivalenti al 16,6%;

Sempre alla data del 1 luglio 2012, le indicazioni principali scaturite dal monitoraggio sui costi sono così sintetizzabili:

- all'indagine hanno partecipato 4.694 enti che costituiscono il 53,8% degli enti con disponibilità di auto. Essi detengono l'86,3% dell'intero parco auto della PA e rappresentano, in termini di dipendenti, l'84,4% del totale;
- nel 2011 la spesa per nuove acquisizioni in proprietà è stata pari a 21,4 milioni di euro, con una variazione del -32,4% rispetto al 2009;
- la spesa per il noleggio delle autovetture di servizio è ammontata, nello stesso anno, a 49,7 milioni di euro, con un aumento complessivo del 7,3%;
- nel 2011 le spese di gestione ripartibili (consumi, assicurazioni, manutenzione, ecc) sono state di 161 milioni di euro, con una riduzione, rispetto al 2009, di 9,8 milioni di euro pari al -5,7%;
- le spese non ripartibili (taxi, rimborso per l'utilizzo auto privata dei dipendenti, noleggi inferiori ai 30 giorni, affitti e manutenzione degli stabili e magazzini adibiti alla custodia, ecc.), sono state pari nel 2011 a 61,5 milioni di euro, con una diminuzione di circa il 20% rispetto al 2009;
- gli autisti erano nel 2011 pari a 10.045 unità. Nel biennio tale dotazione è diminuita del 12,8%. Agli autisti si aggiunge altro personale comunque coinvolto nella gestione delle autovetture (funzioni amministrative e contabili, manutenzione dei mezzi, ecc) che consta di 9.312 unità. Anche per

questo personale, tra il 2009 e il 2011, si registra una generalizzata riduzione, pari, nella media, al -23,7%. In complesso, la spesa per il personale è stata nel 2011 di oltre 805 milioni di euro. Al calo delle unità corrisponde un ridimensionamento della spesa annuale per questa voce di costo, pari al -17,9% nel confronto tra il 2009 e il 2011;

- il complesso della spesa per le auto di servizio ammonta, nel 2011, a circa 1,100 milioni di euro, di cui il 19% (209 milioni di euro), a carico delle amministrazioni centrale e 890 milioni di euro (81,0%) della PA locale. La riduzione, confrontando i dati con quelli del 2009, è stata del 15,9%.
- la percorrenza media nel 2011 è stata di 12.188 Km, dato che sale a 13.584 km per l'amministrazione centrale a fronte degli 8.710 km delle amministrazioni locali;
- le misure di razionalizzazione attivate dalle amministrazioni nel 2011 hanno riguardato soprattutto: l'adozione di sistemi per la trasparenza dell'uso delle auto con riferimento alla percorrenza chilometrica, ai tempi di percorrenza, ai consumi (44% delle risposte); la predeterminazione dei criteri di assegnazione delle vetture e relativo utilizzo (32%); le acquisizioni attraverso la Consip o altre centrali di acquisto (22,3%); la riduzione del numero di auto impiegate (20,2%); l'approvazione di un documento programmatico per l'innovazione ed efficienza (18,9%).

I principali dati raccolti sulle auto di ciascuna amministrazione rispondente sono stati resi consultabili attraverso una banca pubblica (www.automobilipubbliche.it), così come i questionari relativi al monitoraggio della spesa nel 2011 (www.automobilipubbliche.it/monitoraggio2011)

Nel periodo di vigenza della Convenzione, si è assicurata l'analisi periodica dell'andamento delle movimentazioni (nuove acquisizioni e dismissioni) al fine di disporre di una fotografia continuamente aggiornata.

Attraverso tale analisi è possibile quindi, in via di estrema sintesi, dare conto delle variazioni intervenute dal 1 gennaio 2012 al 1 dicembre 2012.

In primo luogo per quanto concerne la numerosità degli enti che si sono registrati: essi sono passati da 7.110 a 8.248, pari al 94,3% dell'universo di riferimento.

Le auto registrate, nello stesso arco di tempo, erano pari a 59.293 a fronte delle attuali 57.699, con una riduzione quindi di 1.594 vetture negli 11 mesi considerati (-2,7%).

Le nuove acquisizioni di auto sono state 2.144 (di cui 278, pari al 16%, sono auto blu). Le auto dismesse sono state 3.738 (di cui blu 842, pari al 22,5%).

Finalità generale e obiettivi specifici del progetto

Il progetto ha come finalità di dare continuazione al censimento sulle auto di servizio nella PA e di svolgere le attività preparatorie per l'annuale monitoraggio dei costi che sarà realizzato a partire dal mese di maggio 2013, allorquando saranno disponibili i dati sulla spesa messi a consuntivo dalle amministrazioni per l'anno 2012.

Obiettivi specifici da perseguire sono i seguenti:

- raccogliere l'adesione di nuovi enti che non si sono ancora registrati al censimento. A tal fine si provvederà tramite l'aggiornamento rispetto ai decreti integrativi dell'elenco Istat delle amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione e tramite l'identificazione puntuale delle amministrazioni della Pa locale richiamate in forma collettiva in detto elenco. La 'rubrica PA' non è solo un elenco di denominazioni, è soprattutto un registro di recapiti telefonici, e-mail (pec) e nominativi dei referenti costruito con incrocio di fonti informative diverse (precedenti indagini del Foromez, web, altri registri della PA), che, in quanto continuamente aggiornata, deve permettere di disporre di una base dati di riferimento per tutti i contatti diretti con le amministrazioni pubbliche;

- effettuare attività di controllo sui dati censuari inseriti al fine di invitare le amministrazioni a correggere eventuali errori o modificare il titolo di possesso di auto per le quali sia stata prevista una diversa utilizzazione;
- aggiornare le funzionalità del sistema informativo utilizzato per la raccolta e gestione dei dati;
- aggiornare e pubblicare on line le guide alla compilazione e le Faq aggiornate in itinere per facilitare la compilazione dei dati;
- registrare le nuove acquisizioni e dismissioni di vetture nel 2013, di cui dar conto attraverso l'elaborazione dei dati raccolti e la predisposizione di report informativi mensili;
- preparare il nuovo monitoraggio annuale (resoconto dello stato delle spese di gestione e del personale al 31/12/2012) che permetta di raccogliere informazioni sul parco auto e sulle relative modalità di gestione, in particolare per quanto concerne i costi sostenuti dagli enti per il personale dedicato e per la gestione delle autovetture, la percorrenza in KM, le misure di razionalizzazione adottate e di verificare l'attuazione della normativa in materia;
- continuare ad assicurare la funzione di help desk necessaria per il contatto diretto con le amministrazioni. Tale strumento consente di personalizzare i contatti con le amministrazioni, di registrare il lavoro svolto dagli operatori impegnati, di documentare il dialogo con le amministrazioni. Per lo svolgimento di tale attività viene utilizzato personale qualificato e appositamente formato, che opera sia in inbound (per gestire le telefonate ed email inviate dalle amministrazioni per richiedere informazione ed assistenza), sia in outbound (per verificare il corretto invio del questionario, chiamare le amministrazioni nel caso di incongruenze ed errori nei dati trasmessi, effettuare solleciti). I contatti con i destinatari dell'indagine riguardano, anche in rapporto alla tipologia e dimensione degli enti, una pluralità di interlocutori (responsabili degli auto parco; responsabili degli uffici di economato e ragioneria; responsabili delle risorse umane; segreterie dei vertici politici e istituzionali);
- dare diffusione, anche attraverso gli strumenti web (banche dati pubbliche, sito web) alle informazioni di carattere censuario presso i mass media e l'opinione pubblica.

Descrizione dei contenuti e delle attività

La fase realizzativa del progetto sarà articolata in base agli obiettivi descritti.

Per quanto concerne la Banca dati per il censimento sul parco auto della PA, si assicurerà:

- una verifica continua sugli enti di cui al citato elenco Istat, onde invitare le amministrazioni in possesso di autovetture a registrarsi qualora non fossero ancora adempienti alla normativa in materia;
- l'aggiornamento delle funzionalità del sistema on line dal lato utente, inserimento di controlli automatici che assicurino maggiore qualità dei dati registrati;
- l'adeguamento della struttura del database alle esigenze di monitoraggio, in particolare per facilitare il confronto dei dati per periodi diversi;
- l'aggiornamento dei contenuti del portale
- la produzione di report mensili contenenti dati aggiornati sulle registrazioni degli enti e sulle movimentazioni delle autovetture.

Per quanto riguarda il monitoraggio annuale sui costi si prevede di svolgere le seguenti attività di preparazione:

- definizione di eventuali quesiti aggiuntivi e modifiche, preparazione delle faq e delle note per la compilazione;
- verifica dell'indirizzario delle amministrazioni cui inviare l'invito a partecipare;
- raccolta, per ciascuna amministrazione, dei dati censuari sulle auto detenute sulla base dei quali fornire i dati richiesti sulla spesa sostenuta nel 2012 per il parco auto.

Durata del progetto

1 Gennaio 2013 – 30 aprile 2013

Importo finanziario

		COSTO
A.1	Sistema di gestione del censimento e sito web	10.000
A.2	Gestione del sistema	10.000
A.3	Progettazione e realizzazione della nuova indagine annuale sui costi	4.000
A.4	Reportistica e diffusione dei dati del censimento	12.000
		Totale
		36.000
		Spese Generali 10%
		4.000
		Totale
		40.000

M

Ar

Cronogramma

ID	Attività	2013			
		gen	feb	mar	apr
		Inizio	Fine		
1	Sistema di gestione del censimento				
1.1	Controllo qualità dei dati	01/01/13	30/04/13		
1.2	Elaborazione dati	01/01/13	04/04/13		
2	Attività di gestione				
2.1	Aggiornamento anagrafica	07/01/13	30/04/13		
2.2	Aggiornamento Faq	07/01/13	30/04/13		
2.3	Assistenza agli Enti / Help desk	07/01/13	30/04/13		
3	Rilevazione annuale costi				
3.1	Predisposizione questionario	01/04/13	30/04/13		
4	Diffusione dei risultati				
4.1	Report mensili	05/01/13	07/04/13		
4.2	Comunicazione e aggiornamento sito web	08/01/13	10/04/13		

